

Visita al Casale di San Pio V sulla via Aurelia *vetus*, sede della Link Campus University



A cura dell'archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

- Marco Aurelio Cotta e la nascita della via Aurelia antica, la direttrice che collegava Roma a Cerveteri.
- Antonio Ghislieri e il sogno di un casino delle delizie sull'antica via consolare a due passi dal Vaticano.
- Il progetto di Nanni di Baccio di Bigio e la realizzazione di un casale di stile fiorentino.
- 1566, Antonio Ghislieri viene eletto papa con il nome di Pio V ricordato come il papa inquisitore, creatore dell'Indice dei libri proibiti.
- La battaglia di Lepanto e la misteriosa visione del pontefice: fu davvero il casale di San Pio V il teatro di quel miracoloso evento che portò la flotta della Lega Santa alla vittoria sugli Ottomani?
- A tavola con il papa: Bartolomeo Scappi, il cuoco personale di Pio V e il suo libro di ricette.
- La peste del 1656 e la trasformazione del Casale in lazzaretto.
- La cappella privata del pontefice e la pala d'altare raffigurante l'apparizione precedente alla battaglia di Lepanto. Fu davvero dipinta da Lazzaro Baldi?
- *Disiecta membra*: i reperti archeologici conservati nel cortile rinvenuti durante gli ampliamenti avvenuti in epoca fascista.
- Le Battistine e la trasformazione del Casale in orfanotrofio e scuola per agronomi.
- Margherita di Savoia e la nascita della scuola per “i poveri ciechi” diretta da Augusto Romagnoli, un pioniere nel campo dell’educazione dei non vedenti.
- La fontana canora che guidava i ragazzi all’interno del giardino
- Il lungo sentiero dei mattoni gialli.
- Sua maestà l’acquedotto Traiano, quando hai un acquedotto romano del II secolo d.C. nel tuo giardino.
- Gli anni dell’abbandono e l’arrivo della Link Campus University.

Appuntamenti

Sabato 22 ottobre ore 16.30.

Dove

via del Casale di San Pio V, 44.

Durata due ore circa. La Link Campus University mette a disposizione dei partecipanti il parcheggio interno alla struttura.

Costo della visita

12,00 € costo della visita comprensivo del noleggio dell'apparecchio audioricevente.

Visita con permesso speciale della Link Campus University per il quale si ringrazia la dott.ssa Michela Staderini e il prof. Antonio Tofanelli.

Alla scoperta del Pigneto



A cura dell'archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

- All’ombra della via Casilina, la rivoluzione dei mulini a vento.
- L’eversione dell’asse ecclesiastico e la fine dell’Agro Romano.
- 1870: l’alba di un nuovo quartiere fuori dalle mura. Genesi e storia del Pigneto.
- La società tramways-omnibus e i suoi 754 cavalli a vicolo del Pigneto.
- Pigneto, un quartiere di capitani di ventura ricordato nella moderna odonimia delle strade.
- Un quartiere giardino: i villini a misura di ferrovieri.
- La Cooperativa Termini e la sua sede storica a piazza Copernico.
- Pier Paolo Pasolini al Pigneto: la “corona di spine che cinge la città di Dio”.
- Il Pigneto: set naturale di Accattone, quando le targhe raccontano la storia di una città.
- Enrico Toti, non un semplice martire della Prima Guerra Mondiale e la scuola dedicata alla sua memoria.
- Medicine *made in Pigneto*: Cesare Serono e la Bioplastina, il formidabile ricostituente ricavato dall’uovo di gallina.
- Il ritorno di S. Elena, una chiesa per i figli degli operai.
- Via del Pigneto: quando qui c’erano i pini.
- Lo strano edificio dell’ex autosalone Citroën dei fratelli Serventi.
- La guerra sia abbatte su Roma est: storia della resistenza partigiana, il parroco di S. Elena scende in prima linea, la ricostruzione a guerra finita.
- Kevra e Maupal: la street art arriva al Pigneto, il murales della piccola Maria e dell’occhio di Pasolini trasformano il quartiere in una tela per artisti.
- Pigneto Village, il patchwork che funziona.

Appuntamenti

Domenica 30 ottobre ore 15.30; sabato 5 novembre ore 10.30.

Dove

App.to piazza Niccolò Copernico presso la palazzina rossa al centro della piazza. Fine della passeggiata via del Pigneto incrocio via Aquila.

Costo della visita

12,00 € comprensivi del costo della radiolina audioricevente;

Passeggiata al Parco di Tor Fiscale



A cura dell'archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

- Il parco di Tor Fiscale: genesi e sviluppo della salvaguardia di una porzione del suburbio romano.
- Laddove si incontravano la Tuscolana, la Casilina e la Tiburtina.
- Il Casino del parco: da rimessa dei Torlonia, a proprietà dei Franceschetti a luogo ricreativo per bambini e anziani.
- Tor Fiscale: da cosa deriva questo curioso toponimo. La torre di età altomedievale e la nascita del borghetto.
- Il famoso “Campo Barbarico”, qui i Goti di Vitige dopo aver tagliato gli acquedotti di Roma, restarono in attesa della resa di una città costretta a bere l’acqua del “biondo Tevere”.
- Procopio di Cesarea e il racconto della guerra greco-gotica. Chi era Narsete, chi Belisario e che cosa rappresentò per Roma questo conflitto combattuto fuori e dentro la città eterna?
- All’ombra dell’acquedotto Felice, l’unico acquedotto rinascimentale di Roma. A che cosa serviva veramente?
- Sisto V, papa Peretti, avere per stemma familiare una coppia di pere poteva essere un problema nella Roma di fine’500?
- Matteo Ortolani e un progetto sbagliato, Giovanni Fontana e l’apertura dell’acquedotto presso Termini.
- Il vero protagonista del parco: l’acquedotto di Claudio e le sue possenti arcate. Gli innumerevoli restauri e i diversi paramenti che ne caratterizzano i piloni.
- La “Fontana Bella” di papa Benedetto XIV, o meglio, ciò che ne rimane.
- Vicolo dell’acquedotto felice, a due passi da via del Mandrione, quando si viveva a ridosso dell’acquedotto.
- La baraccopoli di via del Mandrione dai racconti di Pier Paolo Pasolini.
- Il Parco Archeologico dell’Appia Antica e il sogno divenuto realtà di Antonio Cederna.

Appuntamenti

Sabato 29 ottobre ore 15.30

Dove

Via dell'Acquedotto Felice 120. Ampio parcheggio gratuito a sinistra del cancello di ingresso. Durata della visita due ore circa.

Costo della visita

12,00 € comprensivi del costo della radiolina audioricevente;

Visita alla Vaccheria dell'Eur e alla singolare
mostra Flesh – Warhol and the cow- su Andy
Warhol



A cura dell'archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

- La vaccheria dell'Eur: storia di un recupero unico nel suo genere.
- Nel cuore dell'Agro Romano: storia del territorio da aperta campagna a *praedio* dell'Abbazia delle Tre Fontane fino alla sua inclusione nell'Eur.
- La collezione Rosini Gutman curata da Gianfranco Rosini per la prima volta in mostra.
- 80 opere racconteranno la personalità di questo grande artista.
- “Non è forse la vita una serie di immagini, che cambiano solo nel modo di ripetersi?”. La pop art secondo Andy Warhol.
- “Semplicemente pastorale”, la “Cow wallpaper”, la prima mucca che fece impazzire Leo Castelli.
- Wild Rasberries: la leggendaria decoratrice d'interni e hostess bohème Suzie Frankfurt e i libri di cucina ispirati ai modelli francesi.
- Liz Taylor, Liza Minelli, Mick Jagger, Madonna, Michael Jackson, gli Dei vivono in eterno.
- Marilyn, icona intramontabile.
- La zuppa dei ricordi: “Campbell’s Soup”, quale lavoro di transizione dalle opere dipinte a mano alle serigrafie.
- Interview Magazine, la rivista fondata da Warhol nel 1969 soprannominata “la sfera del cristallo pop” e le sue copertine disegnate rigorosamente dall'artista.
- La collaborazione con i The Velvet Underground e la nascita della Warhol Factory.
- Warhol e la moda, l'amicizia con lo stilista Halston.
- Quell'irresistibile bottiglietta scanalata con l'etichetta e il tappo rosso: la Coca Cola.

Appuntamenti

Domenica 6 novembre ore 16.00

Dove

Via Giovanni L'Eltore, 35-37, ampio parcheggio interno
gratuito.

Costo della visita

12,00 € comprensivi del costo della radiolina audioricevente;